



Centro Internazionale di Studi sull'Economia del Turismo

SINTESI DELL'ANALISI CONTENUTA NEL RAPPORTO TRIP
Comunicato stampa 19 febbraio 2008

I flussi turistici internazionali da e per l'Italia:
Previsioni 2008

La questione ricorrente, dopo le turbolenze finanziarie recenti, è quanto esse possano condizionare la domanda di turismo per l'anno in corso, posto che la relazione tra comportamento del consumatore turista e dinamiche economiche è andata progressivamente rafforzandosi nel corso dell'ultimo decennio.

A conferma di ciò, le previsioni sulla dinamica del mercato turistico rimangono positive, non discostandosi di molto da quel cauto ottimismo che si è visto caratterizzare le aspettative sullo scenario economico. Per quanto riguarda il 2008, i fattori positivi di spinta (in primis la ripresa dell'occupazione in Europa, e più in generale la buona salute dell'economia mondiale, nonostante i segnali di rallentamento) dovrebbero bilanciare le ricadute negative tuttora in atto, garantendo il consolidamento della crescita turistica avviato, in particolare per l'Europa centrale e per l'Italia, già lo scorso anno.

Anche l'ulteriore apprezzamento dell'Euro sul dollaro potrebbe costituire fattore di preoccupazione, in particolare per quanto riguarda il movimento dagli Stati Uniti verso l'Europa e l'Italia in particolare, che potrebbe risentire del ridotto potere d'acquisto. In realtà, per quanto rivisto al ribasso, rimane confermato il trend positivo dei flussi dal Nord America.

A spiegazione di ciò si possono addurre due considerazioni principali. Da un lato, è ancora in corso la fase di recupero sul mercato americano dopo il crollo del 2002-2005, fase che coinvolge prevalentemente fasce di popolazione a medio-alto reddito e dunque con comportamenti meno elastici al prezzo. Dall'altro, le difficoltà attraversate dall'industria turistica nel recente passato hanno stimolato gli operatori a proporre soluzioni di viaggio e vacanza più convenienti anche sui mercati extraeuropei.

Torna a riacquistare quote importanti di mercato il movimento intercontinentale, a cui si assoceranno buone performance delle destinazioni emergenti asiatiche e di quelle centro-sud americane. Un recupero è previsto anche per il movimento intra-europeo e in particolare si consolida la ripresa, finalmente ritenuta effettiva, del mercato tedesco, cui si affiancheranno dinamiche ancora

sostenute in particolare dei mercati dell'Est Europa, Nord Europa e Scandinavia. Per quanto riguarda l'outgoing dall'Europa, il persistere della forza dell'euro assieme all'allentamento delle criticità economiche dei singoli paesi, riaccenderà la propensione ai viaggi, in particolare verso le destinazioni d'oltre oceano.

Complessivamente, nel 2008 le partenze mondiali cresceranno del +4,0% mentre le partenze internazionali dai 22 principali paesi di origine dei flussi turistici cresceranno del 3,0%. Le aree più dinamiche saranno il Nord Europa (+3,2%) ed i Paesi Extra-Europei (+3,3%). Lo scenario che si prospetta per il prossimo anno, invece, prevede un aumento del +3,1% delle partenze internazionali dai 22 principali paesi. Rispetto alla media, dinamiche migliori riguarderanno ancora una volta le partenze dai Paesi Extra-Europei (+3,5%) e dal Nord Europa (+4,0%).

A conferma del ciclo positivo prospettato stabile e duraturo per il Centro Europa, la dinamica delle partenze da quest'area si porterà nel 2008 al +2,6%, e dunque su livelli più che soddisfacenti se si tiene conto della dimensione e maturità di tale mercato.

La Tabella nella pagina successiva riassume il quadro dei flussi incoming e outgoing per il nostro paese relativi al biennio 2008-2009, raggruppati in 4 aree: l'Area Mediterranea (Francia, Spagna, Portogallo e Grecia), l'Europa Centrale (Germania, Austria, Svizzera, Belgio e Olanda), il Nord Europa (Svezia, Norvegia, Finlandia, Danimarca, Regno Unito e Irlanda) e l'Extra Europa (Usa, Canada, Australia, Giappone, America Latina e Africa).

In termini assoluti, gli arrivi mondiali verso il nostro paese (+3,5%), come pure i flussi dalle principali origini (+2,7%), registreranno nell'anno in corso una crescita di poco inferiore a quella delle partenze mondiali, segnalando anche per l'Italia un consolidamento dell'inversione del ciclo.



Centro Internazionale di Studi sull'Economia del Turismo

Quadro sintetico dei flussi turistici incoming/outgoing

Nel 2009 la crescita totale degli arrivi (+3,8%) sarà sostanzialmente analoga come pure quella degli arrivi dai 21 paesi tradizionali (+2,9%). Il nuovo scenario lascia intravedere un ulteriore recupero sui mercati del centro Europa per il 2008 (+1,8% gli arrivi dalla Germania) seguito da una crescita analoga nel 2009. L'espansione dei flussi dai paesi emergenti (in particolare Sud-Est asiatico, Cina, Est Europa) non descritti in dettaglio nel rapporto, ma misurati dalla differenza tra "arrivi totali" e "arrivi dai 21 principali paesi d'origine", continuerà ad essere determinante per assicurare una crescita superiore al 3%.

(estratto da TRIP elaborato a gennaio-febbraio 2008)

	2008		2009	
	Valori Assoluti ^(c)	Var. %	Valori Assoluti ^(c)	Var. %
Arrivi mondiali in Italia	47.257	3,5	49.030	3,8
Arrivi in Italia da 21 paesi	38.544	2,7	39.654	2,9
- Area mediterranea	5.840	2,5	6.000	2,7
- Europa centrale	17.716	2,2	18.097	2,2
- Nord Europa	5.646	3,0	5.819	3,1
- Extra Europa	9.342	3,6	9.738	4,2
Partenze degli Italiani verso l'Estero	21.036	2,2	21.493	2,2
- Area mediterranea	12.416	2,4	12.708	2,3
- Europa centrale	3.643	1,7	3.706	1,7
- Nord Europa	1.740	2,6	1.776	2,1
- Extra Europa	3.237	1,8	3.303	2,0

Note: (c) In migliaia

IL RAPPORTO TRIP

I rapporti previsivi basati sul modello TRIP (TouRism International Panel) sono realizzati dal Ciset -Università Ca' Foscari di Venezia.

TRIP è un accurato strumento di stima che permette di catturare e misurare i legami tra trend economici ed il fenomeno turistico attraverso l'analisi del processo decisionale sottostante alla scelta del turista di andare in vacanza all'estero.

Le determinanti dei cambiamenti nell'evoluzione dei flussi turistici sono variabili economiche, come il reddito pro-capite, l'inflazione, i tassi di cambio, i costi di viaggio, i prezzi relativi dei servizi turistici rispetto ai prezzi di altri beni di consumo, il costo relativo del turismo all'estero rispetto a quello in patria; e variabili meta-economiche, come la disponibilità di mezzi di trasporto, le caratteristiche geografiche e culturali, costumi ed abitudini, condizioni climatiche e variabili socio-demografiche.

I risultati di TRIP rappresentano una novità rispetto alle statistiche generalmente disponibili, in quanto permettono di ottenere i flussi disaggregati per 21 aree d'origine: Austria, Belgio-Lussemburgo, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Norvegia, Olanda, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia, Svizzera, Canada, Stati Uniti, Australia, Giappone, America Latina e Africa.

Questo rapporto è pubblicato due volte all'anno: in Aprile (Edizione Primavera) e a Novembre (Edizione Autunno).

Il rapporto completo sviluppa i seguenti temi:

1. Lo scenario macroeconomico internazionale per il biennio 2008-2009 e l'impatto sul settore turistico
2. I flussi turistici internazionali verso l'Italia per paese d'origine (flussi dai paesi dell'area Mediterranea, dell'Europa centrale, dell'area nordeuropea ed extraeuropea)
3. La competitività dell'industria turistica italiana rispetto ai principali 7 concorrenti europei
4. Le partenze degli italiani verso l'estero per paese di destinazione (verso i paesi dell'area Mediterranea, dell'area dell'Europa centrale, del Nord Europa e dei paesi extra-europei)

ABBONAMENTO AL RAPPORTO TRIP:

Conoscere e prevedere i flussi turistici è diventato essenziale per un gran numero di operatori privati e pubblici: è la condizione necessaria per individuare le linee programmatiche da adottare e per organizzare, come per ogni altra industria competitiva, il passaggio ad una produzione e commercializzazione ordinate. Di qui la necessità di disporre di informazioni rigorose e sistematiche, in quanto a chi opera in un settore come quello turistico si richiede una specializzazione sempre più accentuata trovandosi ad operare in un contesto internazionale di crescente competitività.

Se siete interessati a ricevere i rapporti completi TRIP, potete scegliere tra diverse forme di sottoscrizione:

- Rapporto Trip completo (Primavera o Autunno)
- I due Rapporti TRIP annuali (Primavera e Autunno)
- una simulazione su richiesta, messa a punto da Ciset e Fondazione Eni Enrico Mattei in relazione alle Vostre ipotesi di scenario sulle variabili macroeconomiche internazionali e/o su di uno specifico mercato turistico

Per informazioni: Ciset - Centro Internazionale di Studi e ricerche sull'Economia Turistica
Villa Mocenigo - Riviera S. Pietro, 83 - 30030 Oriago di Mira (VE) - Italia
Tel. +39.041. 2346531 - Fax +39.041.5630620 - E-mail ciset@unive.it